

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO REGIONE CAPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 131 del 10 dicembre 2013

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle provincie autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale:
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma contenente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria:

CONSIDERATO:

che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio
2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato Commissario Straordinario
Delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di



REGIONE CAPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 131 del 10 dicembre 2013

mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;

- che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il Commissario Straordinario Delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;
- che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il Commissario Straordinario Delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi:
- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:
 - € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
 - € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;
- che con Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, "sono individuati i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del Prezzario Regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%";
- che ai sensi della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i 57 interventi, elencati dalla predetta Delibera CIPE, e già riportati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, è assicurata con € 19.793.139,59 di risorse disponibili sul bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (trasmessi sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato) e con le seguenti assegnazioni per il fabbisogno residuo:
 - € 16.672.392,74 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) (trasmessi sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
 - € 73.534.467,67 fondi Riduzione PAIN;
 - € 94.244.309,65 fondi PAR;
 - (di cui € 5.800.735,62 trasmessi dalla Regione Campania sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato solo in data 22/11/2013);
- che i restanti 40 interventi di cui all'Allegato 1 al citato Accordo di Programma sono previsti con fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/89, n. 179/02 e cap 1137 Bilancio Gestionale) per un importo pari a € 15.755.690,35;





REGIONE CAPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 131 del 10 dicembre 2013

PRESO ATTO:

- 1. che per l'intervento di cui al cod. Istat n. 84, l'Allegato 1 al citato Accordo di Programma riporta:
 - ente proponente: Comune di Sala Consilina (SA);
 - comune interessato: Comune di Sala Consilina (SA);
 - Titolo: "Consolidamento in località A. Leone Castello Monte del Comune di Sala Consilina"
 - importo: € 3.408.620;
 - fonte finanziaria: Regione rinvenienze attuazione APQ e risorse afferenti programmazione unitaria 2007-2013:
- 2. che la Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, riporta al n. 48 il predetto intervento di cui al N° progr. Cod. ISTAT 84 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, con fonte finanziaria assegnata "PAR" per un importo pari ad € 3.408.620.00:
- 3. che il Comune di Sala Consilina, su richiesta del Commissario Straordinario Delegato, ha comunicato il seguente CUP: J32J11000220001;
- 4. che a seguito di comunicazione del Comune di Sala Consilina, il Commissario Straordinario Delegato, con Decreto n. 48 del 06/05/2013, ha nominato l'ing. Attilio De Nigris, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 48 Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 84 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- 5. che con nota prot. 00016703/2013 del 25/11/2013 il Comune di Sala Consilina ha definitivamente trasmesso, anche a seguito di richieste di integrazioni e aggiornamenti formulate dal Commissario Straordinario Delegato al fine di consentire l'ottemperanza degli elaborati progettuali al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a firma dell'Arch. Matteo Gabriel (dell'UTC del Comune di Sala Consilina), la seguente documentazione allegata al progetto preliminare del predetto intervento riportato al 48 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 84 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma):

Tavola	Titolo	
RE 01	Relazione tecnica illustrativa	
RE 02	Studio di prefattibilità ambientale	
RE 03	Studi e indagini preliminari	
RE 04	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza	
RE 05	Calcolo sommaria della spesa	
RE 06	Quadro economico	
RE 07	Piano particellare preliminare	
Tav. N°1	Corografia (Scala 1:100.000)	1
Tav. N°2	Stralcio P.R.G. (Scale varie)	
Tav. N°3	Vicoli (Scala 1:10.000)	,
Tav. N°4	Carta con ubicazione delle aree oggetto di risanamento idrogeologico ed idraulico	
	(Scala 1:5.000)	
Tav. N°5	Documentazione fotografica (Scala 1:5.000)	



REGIONE CAPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 131 del 10 dicembre 2013

Tav. N°6	Particolari costruttivi (Scale varie)
Tav. N°7	Carta dei vincoli archeologici (Scala 1:2.000)
Tav. N°8	Opere di sistemazione idraulica - Vallone San Raffaele (Scala 1:200)
Tav. N°9	Opere di sistemazione idraulica – Vallone San Raffaele (Scala 1:200)
Tav. N°10	Opere di sistemazione idraulica – Vallone San Raffaele (Scala 1:200)
Tav. N°11	Opere di sistemazione idraulica – Vallone San Raffaele (Scala 1:200)
Tav. N°12	Opere di sistemazione idraulica – Vallone San Raffaele (Scala 1:200)
Tav. N°13	Opere di sistemazione idraulica – Vallone San Raffaele (Scala 1:200)
Tav. N°14	Opere di sistemazione idraulica – Vallone San Raffaele (Scala 1:200)
Tav. N°15	Opere di sistemazione idraulica – Vallone San Raffaele (Scala 1:200)
Tav. N°16	Opere di sistemazione idraulica – Vallone San Raffaele (Scala 1:200)
Tav. N°17	Opere di sistemazione idraulica – Vallone San Raffaele (Scala 1:200)
Tav. N°18	Opere di sistemazione idraulica – Vallone San Raffaele (Scala 1:200)
Tav. N°19	Opere di sistemazione idraulica – Vallone San Raffaele (Scala 1:200)
Tav. N°20	Planimetria con dettaglio opere di progetto (Scala 1:1.000)
Consulenza	Geologica Specialistica Preliminare

C

- 6. che la spesa complessiva dell'intervento ammonta ad € 3.408.620,00, ed è pari all'importo previsto dalla Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 e dall'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- 7. che a seguito dell'esame del Progetto preliminare il Commissario Straordinario Delegato formulava le seguenti osservazioni:
 - Quadro Economico
 - occorre allegare la stima degli oneri diretti della sicurezza di cui alla voce 'A2', riportati pari a € 34.950.00;
 - alla voce 'B2' occorre inserire gli estremi della nota che autorizza tali somme quali anticipazioni dell'importo complessivo, ed il costo effettivo da sostenere risultante dalla Determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica n. 245 del 25/11/2013;
 - non sono riportati IVA e oneri previdenziali sulla voce 'B2';
 - Computo costi specifici della sicurezza
 - appare eccessiva la quantità di 60 'Monoblocco prefabbricato.....' riportata a pag. 2, e non è stimato il costo per il nolo per i mesi successivi al primo;
- 8. che con nota del 27/11/2013 prot. Com/Stra 735/2013, il Commissario Straordinario Delegato comunicava al Comune di Sala Consilina le predette osservazioni e che, nonostante ciò, riteneva di poter approvare il progetto preliminare "purchè le osservazioni precedentemente riportate vengano recepite nella stesura della successiva fase progettuale definitiva, che si chiede di redigere nel minor tempo possibile"





REGIONE CAPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 131 del 10 dicembre 2013

VERIFICATO:

- 1. che il progetto è stato sottoposto al controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 17 a 23 del D.P.R. n. 207 del 2010;
- 2. la conformità del progetto alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche del documento preliminare alla progettazione;
- 3. la coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e del rispetto dei criteri di progettazione indicati nel D.P.R. n. 207 del 2010 ed in particolare agli artt.15 e 16;
- 4. la valutazione dell'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
- 5. la valutazione dell'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso, minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione;
- 6. che la spesa complessiva dell'intervento è contenuta nell'importo previsto dalla Deliberazione N. 8/2012 CIPE del 20 gennaio 2012 e dall'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

DECRETA

Di approvare in linea tecnica il progetto preliminare dell'intervento riportato al n. 48 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012) e al N° progr. Cod. ISTAT 84 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, redatto dal Comune di Sala Consilina, relativo alla 'Consolidamento in località S. Leone – Castello – Monte del Comune di Sala Consilina (SA)', per l'importo complessivo di € 3.408.620,00, con le seguenti osservazioni, da recepire nella successiva fase di progettazione definitiva:

- Quadro Economico
- 1. occorre allegare la stima degli oneri diretti della sicurezza di cui alla voce 'A2', riportati pari a € 34.950.00:
- 2. <u>alla voce 'B2' occorre inserire gli estremi della nota che autorizza tali somme quali anticipazioni dell'importo complessivo, ed il costo effettivo da sostenere risultante dalla Determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica n. 245 del 25/11/2013;</u>
- 3 non sono riportati IVA e oneri previdenziali sulla voce 'B2';
- Computo costi specifici della sicurezza
- 1. <u>appare eccessiva la quantità di 60 'Monoblocco prefabbricato.....' riportata a pag. 2, e non è stimato il costo per il nolo per i mesi successivi al primo;</u>

Di dare mandato al Comune di Sla Consilina di redigere il progetto definitivo del predetto intervento riportato al n. 48 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del CIPE (cod. Istat n. 84 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), col proprio ufficio tecnico.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla propria pagina web.

Napoli, lì 10 DIC. 2013

Prof. Ing. Giuseppe De Martino